



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

CHI_8_2017

2. Titolo del progetto

Sportello Giovani 2.0 - 2017

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Sabrina
Cognome	Amistadi
Recapito telefonico	3336489971
Recapito e-mail	murialdo@futuromigliore.it
Funzione	RTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo Politiche Giovanili della Valle del Chiese



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Storo

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Storo

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) sportive

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Tavolo

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 13/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 30/11/2017
Realizzazione	Data di inizio 15/03/2017	Data di fine 31/12/2017
Valutazione	Data di inizio 01/03/2017	Data di fine 31/12/2017

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle el Chiese



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

X La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 COMUNICAZIONE: Informare e coinvolgere i giovani sia nelle attività del Piano Giovani che nelle opportunità a loro destinate. Promuovere le iniziative approvate nel Piano (volantini, sito, newsletter) e tutte le opportunità rivolte ai giovani con il coinvolgimento di una giovane collaboratrice. Fare rete.
2 COMUNICAZIONE: Sollecitare i giovani e le associazioni ad una condivisione allargata degli obiettivi che verranno poi utilizzati dal Tavolo del Confronto e della Proposta per definire e valutare le azioni proposte nei PGZ dei prossimi anni.
3 PREVENZIONE: Lavorare con amministratori e territorio per condividere un lavoro di co-progettazione su spazi e realizzazione di manifestazioni condivise.
4 PREVENZIONE: Sostenere le progettualità e la pubblicizzazione di eventi volti alla promozione della salute e attivare azioni concrete.
5 VALUTAZIONE: promuovere interventi di valutazione partecipata in alcune azioni e valutare la partecipazione dei ragazzi alle attività proposte.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati



Lo Sportello Giovani 2.0 – 2017 – è strutturato in vari piani di azione proposti e pianificati dal Tavolo delle politiche giovanili locale in collaborazione con l'equipè tecnico educativa della Comunità Murialdo. Il Comune di Storo, quale ente responsabile del progetto, affida l'incarico di gestione e realizzazione delle varie attività proposte alla Comunità Murialdo.

Il progetto si divide in tre aree di intervento: comunicazione, prevenzione e valutazione.

COMUNICAZIONE:

Una delle priorità del PGZ 2017 è stata quella di pensare ad un maggior coinvolgimento giovanile nella comunicazione e promozione eventi e progetti tramite utilizzo sito, newsletters e vari social. Viene prevista quindi una parte formativa, per una giovane collaboratrice, tenuta dalla coordinatrice dello Sportello (dott.ssa Elena Pelizzari) sulla gestione del sito, nell'invio di newsletter e una supervisione e coordinamento mensile. L'equipe tecnica educativa (composta dalle operatrici Pelizzari, Bugna, Amistadi) continuerà ad essere presente sul territorio in incontri di promozione e sensibilizzazione e confronto richiesti da associazioni, enti e comuni. Priorità rimane interagire con il territorio e fare rete mantenendo le collaborazioni attive (scuola, servizio sociale, pastorale giovanile, associazionismo) e crearne anche di nuove (piano sociale di comunità, distretto famiglia, consulta dei genitori ecc..)

Sarà priorità del Tavolo lavorare alla elaborazione e condivisione dei nuovi obiettivi. Quelli vigenti erano da modificare nel 2016 ma causa il cambio amministrativo si era deciso di slittare di un anno. Con la definizione di nuovi obiettivi, verranno riviste di seguito anche le schede di valutazione per la scelta dei progetti da approvare nei prossimi Piano Giovani.

PREVENZIONE

Dal corso per amministratori svolto a settembre 2016 è emerso il bisogno di lavorare per condividere percorsi per i nostri giovani coinvolgendo anche altre realtà locali quali Pro Loco, associazioni, volontariato e cittadinanza. L'intento è quello di lavorare sull'utilizzo degli spazi comuni e provare a progettare insieme attraverso un lavoro di co-progettazione.

La recente nuova collaborazione con la Croce Rossa Italiana della Valle del Chiese ha fatto sì di pensare ad una collaborazione in alcuni interventi sul territorio al fine di sostenere sani stili di vita tra i giovani e sensibilizzare la popolazione. Il Tavolo di lavoro ritiene infatti che tali interventi e collaborazioni siano fondamentali per una buona ed efficace promozione del benessere tra le nuove generazioni e si auspica che dalle attività pensate con la Croce Rossa possano nascere anche in futuro nuove sinergie. Grazie alla disponibilità della Croce Rossa si pensava di uscire sul territorio anche con l' "etilometro" non tanto utilizzato come strumento di controllo ma più per relazione in quanto permette di agganciare e ascoltare i giovani e dare loro qualche informazione/suggerimento per promuovere una guida sicura.

Il problema dell'utilizzo di sostanze infatti è sempre più vivo e preoccupante. Grazie alla collaborazione con il SERD di Trento, con il LASS di Laives ed i carabinieri di Storo si proporranno alcuni incontri informativi rivolti a genitori e persone adulte che hanno relazioni significative con i giovani per sensibilizzare ma ancora più per far conoscere quali sono le sostanze, come si utilizzano, come riconoscerle. Un lavoro a parte verrà svolto con un paio di associazioni giovanili locali su temi quali bullismo (ritenuto dal Tavolo tema urgente da prendere in carico) e interventi di primo pronto soccorso per dare ai ragazzi alcune informazioni base. Il Tavolo si auspica che questa sperimentazione di lavoro diretto in gruppi giovanili possa dare maggior impatto e partecipazione in quanto organizzare incontri aperti rimane il grosso vincolo della partecipazione. Inoltre si ritiene che questa metodologia possa stimolare la conoscenza reciproca delle associazioni e la possibilità di co-progettazione futura.

Il Piano Giovani, infine, intende portare qualche spunto innovativo inerente la prevenzione sul gioco d'azzardo in quanto nel nostro territorio sempre di più si sta sviluppando la patologia del gioco anche tra giovani-adulti.

Considerando infine la buona riuscita del corso base di barman realizzato nel 2016, si pensava di riproporla anche per il 2017 inserendo come elemento innovativo quello di far sì che i corsisti 2016 si possano specializzare ulteriormente e fare loro da formatori ai ragazzi della Consulta giovanili di Bondone all'interno del loro specifico progetto ALCOL FREE COLOR FULL .

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda il piano Valutazione verrà somministrato a tutti i partecipanti alle attività il nuovo questionario on-line risultato del lavoro dello Sportello 2016; inoltre come novità verrà inserita anche una parte (o questionario a parte) di orientamento per avere una fotografia delle scelte e pensieri dei giovani sul tema scuola/lavoro.

La valutazione partecipata si sta consolidando come strumento funzionale e importante per una valutazione dei processi nella attività proposte. Vista però la corposità del lavoro si cercherà di renderla funzionale per due progetti approvati e non per tutti. (il costo delle partecipate è stato inserito nei due POG di riferimento "Trasformazioni sonore" e "L'arte di Arianna") .

Concludendo un pensiero anche alla valutazione delle proposte presentate a bando e valutate poi dal nostro Tavolo di lavoro. Il lavoro per l'aggiornamento dei nuovi obiettivi porterà con se anche una rivisitazione delle scheda di valutazione.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Lo Sportello Giovani 2.0 sarà attivo da marzo fino a dicembre 2017. Di seguito le attività proposte nei tre piani di azione.

PIANO COMUNICAZIONE:

- Coinvolgimento di un/una giovane per breve formazione su strategie di comunicazione che sia poi collaboratrice attiva in relazione con operatrici sportello e giovani locali
- promozione sul territorio sia del PGZ 2017 che di iniziative/percorsi locali o proposti dalle Politiche Giovanili della PAT per giovani e partecipanti al Tavolo tramite canali informatici e cartacei;
- presenza nel territorio attraverso incontri al bisogno con associazioni, enti, gruppi giovanili o singoli ed amministrazioni comunali che richiedono interventi mirati di politiche giovanili garantendo una facile reperibilità, fissando appuntamenti e spostandosi sul territorio;
- rivisitazione degli obiettivi del PGZ Chiese con il dott. Ivo Povinelli che svolgerà una giornata di 8 ore a fine marzo con alcuni giovani progettisti al fine di costruire un sistema di autovalutazione condivisa mediante l'ascolto e la ricerca-azione;
- partecipazione alle manifestazioni programmate nei vari progetti del PGZ 2017;
- gestione del sito e social tra cui pagina di face book e dell'account di Instagram
- realizzazione ed invio di una newsletter mensile

PIANO PREVENZIONE

- intervento per amministratori e portatori di interesse per una riflessione legata all'adozione di sani stili di vita con un pensiero più mirato all'utilizzo degli spazi, beni comuni e alla co-progettazione. Fondamentale la collaborazione degli esperti del Centro Servizi Volontariato di Trento che affronteranno l'intervento con metodologie adeguate.
- In collaborazione con la Croce Rossa Italiana verrà attivato un corso di formazione per avvicinarsi all'utilizzo dell'etilometro come strumento di relazione con i giovani. La formazione sarà condotta dal servizio di Alcolologia assieme alla Polizia Locale. A termine del percorso formativo seguirà l'uscita di volontari e operatori sul territorio; nello specifico due serate previste in concomitanza a sagre/feste di paese nel periodo estivo.
- Incontri informativi rivolte ai genitori sul tema legato all'uso di sostanze stupefacenti nei giovani. Sono previste due momenti in aprile/maggio curate dal referente del LASS di Laives, dall'Arma dei Carabinieri di Storo e dal Serd di Trento.
- Verrà proposto uno spettacolo/conferenza denominato "Talk" promosso e realizzato dall'Associazione Taxi1729, realtà promotrice anche del progetto nazionale "Fate il nostro Gioco". Si intende realizzare lo spettacolo all'interno della Fiera del Giovane, manifestazione pubblica organizzata dal Comune di Storo e dal Comitato "Fiera del Giovane" nel periodo Maggio/Giugno a Storo. Lo sportello presenzierà alla manifestazione anche con uno stand informativo per promuovere le attività e le azioni del Piano Giovani e delle Politiche Giovanili provinciali.
- realizzazione di un corso di formazione avanzato di barman per la realizzazione di cocktail no alcol con esperto dott. Zane; coinvolgimento dei ragazzi quali formatori nel POG Alcol free color full della Consulta giovanile.
- attivazione di stand analcolici nel periodo estivo in collaborazione con i giovani partecipanti del corso barman avanzato, professor Cassanelli e studenti della scuola alberghiera di Tione

PIANO VALUTAZIONE

- La valutazione prevede la somministrazione ai giovani partecipanti del Piano Giovani 2017 dei questionari on-line sia di gradimento del progetto che di orientamento scuola/lavoro in collaborazione con il Comune di Storo
- L'equipe tecnica seguirà anche la valutazione partecipata per due progetti "Trasformazioni sonore" dell'associazione il Chiese e "L'arte di Arianna" del Comune e Gruppo Giovani Castel Condino. (Questa azione non prevede costi all'interno dello Sportello perché le spese sono state preventivate all'interno dei due progetti.)
- Rielaborazione nuove schede di valutazione per il Tavolo in fase di valutazione proposte a bando.

Specifica sulle spese (da allegare per insufficienza spazio in gestionale PAT)



- Voce 1 AFFITTO LOCALI: € 130,00 per affitto teatro di Storo per Talk
- Voce 4: COMPENSI
 - € 14.691,72 operatori Comunità Murialdo per lo svolgimento di tutte le attività (Elena Pellizzari coordinatrice Sportello; Chiara Bugna e Sabrina Amistadi operatrici; Sandra Beltramolli responsabile)
 - € 2.240,00: compenso giovane collaboratore per il Piano Comunicazione
 - € 1.578,00: € 480,00 compenso professionista per stand analcolici prof. Cassanelli; € 1098,00 compenso professionista per corso formazione avanzato barman sulla realizzazione di cocktail no alcol prof Zane
 - € 914,00: € 714,00 dott Mauro Cristoforetti per intervento bullismo; € 200,00 per Croce Rossa intervento pronto soccorso e uscite etilometro
 - € 3.800,00: € 1300,00 dott. Povinelli percorso ridefinizione obiettivi; € 2500,00 CSV intervento amministratori
- Voce 5 PROMOZIONE € 2100,00 prevede la realizzazione di volantini e locandine (grafica e stampa) per iniziative promosse dal PGZ 2017 e striscione INVENTA e CREA 2018
- Voce 9 RIMBORSI SPESE € 1200,00 prevede il rimborso km delle operatrici, il costo telefono
- Voce 11: ALTRO 1 € 440,00 compenso della Kumbe srl (canoni)

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

continua dalla 14.2

- Voce 12 ALTRO 2 € 300,00 si riferisce alla manutenzione degli strumenti elettronici utilizzati nell'ufficio del Piano Giovani
- Voce 13: ALTRO 3 € 2500,00 Spettacolo Talk - "Fate il nostro Gioco" si riferisce al costo dello spettacolo ed al rimborso spese del professionista.

14.3

In riferimento alle azioni che l'azione Giovani 2.0 -Sportello vuole attuare nel 2017, a seguito riportiamo i risultati attesi:

Coinvolgere un/una giovane nel piano comunicazione

Coinvolgere e raccogliere le iscrizioni di almeno 100 ragazzi (partecipanti attivi) nelle progettualità promosse dal Piano e rilevare il grado di soddisfazione dei ragazzi rispetto al Piano Giovani (70%)

individuazione di nuovi obiettivi per il PGZ 2018

70% di partecipazione dei referenti comunali agli incontri in programma

Coinvolgere almeno 8 ragazzi nella formazione avanzata dei cocktail analcolici

Coinvolgimento di almeno 200 fruitori agli stand no alcol

Formare un gruppo di almeno 4 volontari per l'uscita con l'etilometro

Coinvolgimento di almeno una decina di genitori alle serate informative sul utilizzo di sostanze nei giovani

14.4 Abstract

L'azione Giovani 2.0 Sportello supporta tutte le attività del Piano Giovani ad essere diffuse in valle e lavora per sollecitare i ragazzi e le realtà locali sia ad esprimere il proprio pensiero in merito alle politiche giovanili che a sperimentarsi informando su opportunità e realizzando percorsi di prevenzione a 360°.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 200



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare) sito www.futuromigliore.it

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di gradimento
2 Momento di restituzione al gruppo dei partecipanti dei dati emersi dal questionario
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 130,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria - alimentari per corso barman, stand, formazione - fiera del giovane- beccucci per etilometro	€ 1400,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 14691.72	€ 14691,72
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2240.00	€ 2240,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1578.00	€ 1578,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 914.00	€ 914,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 3800.00	€ 3800,00
5. Pubblicità/promozione	€ 2100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) spostamenti operatori, telefono	€ 1200,00
10. Assicurazione	€ 185,00
11. Altro 1 (specificare) sito e canone	€ 440,00
12. Altro 2 (specificare) manutenzione	€ 300,00
13. Altro 3 (specificare) talk per Fiera del giovane	€ 2500,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €31478,72



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 31478,72
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni Valle del Chiese	€ 13589,36
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM del Chiese	€ 420,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Adamello Brenta e Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella	€ 1730,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 15739,36

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 31478,72	€ 13589,36	€ 2150,00	€ 15739,36
percentuale sul disavanzo	43.17 %	6.83 %	50 %